

La Scuola ai tempi del Coronavirus

Personale ATA-AE: “Non siamo carne da macello”

Fabrizio Solinas: “Dopo aver inizialmente subito interventi normativi non sempre chiari, il personale ATA-AE, a più di un mese dall’inizio dell’anno scolastico, si trova in seria **DIFFICOLTÀ!**”.

La scuola è iniziata in PRESENZA e continua in PRESENZA, anche grazie all’attento lavoro che sta svolgendo tutto il personale ATA e Assistente Educatore.

Da più di un mese i sindacati **chiedono** un incontro URGENTE con Assessore e Dirigenti del Dipartimento Istruzione per segnalare le grosse **difficoltà** che si stanno incontrando in tutti gli istituti scolastici, NESSUNO ESCLUSO, dovute all’emergenza Covid, ANCORA SILENZIO DA PARTE DI CHI DOVREBBE GUIDARCI!

L’origine di tutti i problemi si può sintetizzare in: organici insufficienti in tutti i profili professionali, precariato cronico, mancata informazione e formazione per il personale non docente.

Sono aspetti che stanno creando un aumento delle **conflittualità tra il personale**. Personale che si sente ABBANDONATO.

Alcuni nodi ATA-AE

Segnaliamo:

1. *le difficoltà diffuse dei Collaboratori Scolastici vissute nel primo mese di scuola, sia per carenza organizzativa sia per l’insufficienza di organico aggiuntivo;*
2. *il disagio delle segreterie per la confusione nell’organizzazione del lavoro per il fatto che un gran numero di personale precario a settembre si è trovato su posti nuovi. (La Uil scuola aveva chiesto un extra organico Covid anche per le segreterie, ma puntualmente, non è stato concesso);*
3. *in caso di lockdown i contratti su organico COVID, che fine fanno? (ALS-CS);*
4. *le graduatorie sono esaurite e questo causa grosse difficoltà anche nelle sostituzioni SOPRATTUTTO di collaboratori scolastici, ma, in generale, di tutti gli ATA, dato che le MAD non sempre sono state graduate. C’è la necessità di ripulire le graduatorie vigenti, per facilitare le segreterie e migliorare l’organizzazione;*
5. *concorso AAS: che fine ha fatto? Sono necessari concorsi per tutti i profili;*
6. *presidio sanitario all’interno degli Istituti, la sua istituzione risolverebbe molti problemi legati alla pandemia;*
7. *aspettativa non retribuita dei lavoratori fragili non collocabili ad altre mansioni, VORREMMO PIU’ CHIAREZZA!*
8. *Necessità di riunioni periodiche anche con il medico competente;*
9. *necessità di un Contratto unico e dell’istituzione del Collegio della Comunità Scolastica;*
10. *regolamentare la DDI per gli Assistenti Educatori;*
11. *prevedere URGENTEMENTE un riconoscimento economico per i C.S. e ALS, personale in prima linea per l’emergenza Covid.*

Per una azione sindacale più efficace la UIL Scuola ha creato un gruppo di referenti Covid che quotidianamente si confronta sull’interpretazione delle linee guida COVID e DPI, non sempre chiare.

IL PERSONALE È PRONTO A FARSI SENTIRE, ...
LA UIL SCUOLA NON CI STA!

Referente ATA-AE UIL Scuola
Fabrizio Solinas